



L'APPELLO Oggi è la Giornata mondiale. La onlus Pintre: «Servono screening gratuiti per donne e bimbi»

Uniti contro la Malattia di Chagas La portano le cimici dal Sudamerica

■ Oggi ricorre la Giornata mondiale della Malattia di Chagas: l'edizione di quest'anno è accompagnata dal motto "Cure universali e sorveglianza della malattia di Chagas dal primo livello di assistenza sanitaria". Questa malattia è generalmente trasmessa all'essere umano da vettori come le cimici triatomine, note anche come "insetti che baciano" perché pungono e rilasciano il parassita nelle feci, sulla pelle dell'ospite che, grattandosi, permette l'infezione. Una volta contratta, si diffonde attraverso trasfusioni, trapianti, consumo di cibo contaminato e, nelle donne in gravidanza, passa dalla madre al feto.

Tra le associazioni più attive

sul tema, non solo in Italia, c'è la torinese Percorsi intrecciati Pintre. Sua mission principale è far conoscere il Chagas, sensibilizzando persone e istituzioni. Inoltre conduce una battaglia per garantire screening gratuiti anche in Piemonte per le donne in gravidanza e per i bambini in arrivo dai Paesi nei quali la malattia di Chagas è endemica. La pratica dello screening sulla popolazione resta fondamentale per identificare le persone infette: il tasso di guarigione a seguito del trattamento si avvicina al 100% nei primissimi anni di età, per poi ridursi sensibilmente nelle età successive. Con i flussi migratori questa parassitosi originaria ed endemica in America Latina, in

alcuni casi mortale, è da anni presente anche in Italia. In Piemonte (dati 2021) le persone residenti provenienti dall'America Latina sono quasi 31.000, di cui la maggior parte dal Perù (12.000 circa); e di queste persone la grande maggioranza sono donne (oltre 19.000). Secondo una proiezione delle persone malate di Chagas a livello nazionale, nella sola città di Torino potrebbero esserci dalle 200 alle 350 persone che hanno contratto la malattia. Non sono numeri drammatici, ma sono numeri comunque importanti e destinati a crescere. In un modo globale non esistono problemi e malattie che possono essere affrontati solo in chiave locale.

